



Città di Modica

DELIBERAZIONE
del
CONSIGLIO COMUNALE

Data 27-12-2018

Sessione URGENTE

Atto N. 123

OGGETTO :Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, c.1, lett. a) del D. Lgs n267/2000 in relazione all'accordo transattivo tra Banca IFIS S.P.A. e Comune di Modica relativo al D.I. n.1777/ 2017 emesso dal Tribunale di Ragusa

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi 27-12-2018 alle ore 18.00

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela	X		Spadaro Angelo		X
Floridia Rita	X		Scapellato Daniele		X
Civello Giorgio	X		Covato Giammarco	X	
Caruso Giuseppe Massimo	X		Sammito Margherita	X	
Di Rosa Antonino	X		Carpentieri Girolamo		X
Covato Giovanni Piero	X		Cavallino Vincenzo	X	
Ingarao Lucia	X		Castello Ivana	X	
Puglisi Ludovica	X		Spadaro Giovanni	X	
Giannone Lorenzo		X	Agosta Filippo	X	
Ruffino Ippolito	X		Medica Marcello		X
Belluardo Giorgio	X		Di Rosa Stefano	X	
Alecci Giovanni	X		Poidomani Salvatore	X	

Presenti: 19 Assenti : 5

Assiste la seduta il Segretario Generale, dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I^ convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- Che la Banca IFIS S.p.A. è cessionario di crediti vantati verso questo Ente da Enel Sole relativamente a forniture regolarmente ordinate e consegnate, come da fatture riportate nel prospetto allegato sub "A" relative agli anni 2004 e seguenti;
- Che per tale credito è stata promossa procedura esecutiva avanti al Tribunale di Ragusa, che ha conseguentemente reso D.I. n. 1777/2017 del 09.11.2017, RG 4015/2017, munito di formula esecutiva in data 09/03/2018 e come tale notificato in data 22.03.2018;
- Che tale D.I. è stato intimato a questo Ente, per il predetto credito per cui si è proceduto, il pagamento della somma di € 749.096,96, oltre ad interessi ex art. 5 D.Lgs. n. 231/02 dal dovuto al saldo effettivo ed oltre spese relative alla procedura esecutiva stessa;
- Che questo Ente non ha ancora provveduto ad effettuare pagamenti in conto a tale debito portato dal suddetto titolo esecutivo;
- Che la Banca IFIS S.p.A. ha intrapreso trattative volte al bonario componimento della relativa controversia monitoria, avanzando proposta con la quale si dichiara disponibile ad accettare il pagamento dei crediti a proprio favore per un importo complessivo pari ad € 1.198.355,60, comprensivo di interessi e spese legali, da versare in 24 rate a cadenza mensile, di diverso importo, come da proposta allegata, così rinunciando parzialmente ad € 149.349,33, sul totale degli interessi maturati e maturandi sino al soddisfo;
- Che i pagamenti dovranno avvenire a mezzo di bonifico bancario sul conto corrente dedicato aperto presso Banca IFIS S.p.A. e alla stessa intestato, indicato nella proposta transattiva;

Rilevato il carattere vantaggioso per l'Ente di tale proposta transattiva che, oltre all'importante abbattimento di quanto dovuto per interessi maturati (€ 149.349,33), offre una dilazione assai utile a consentire il pagamento della rilevante cifra del debito in questione, sospendendo nel corso del periodo di pagamento concordato il maturare di ulteriori interessi e sospende altresì la prosecuzione della procedura esecutiva di cui al D.I. n. 1777/2017, munito di formula esecutiva, ed il relativo aggravio di costi accessori per l'Ente;

Dato atto che la relativa spesa trova riferimento finanziario a valere sul cap. 5511/01- impegno pluriennale n. 2692/19 - del Bilancio 2018/2020, annualità 2019 e 2020, come segue:

- sul bilancio 2019, per € 628.250,40;
- sul bilancio 2020, per € 570.105,20;

Dato atto che, trattandosi di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, lo stesso va riconosciuto dal Consiglio Comunale, per la definizione successiva della suddetta transazione;

Dato atto che con deliberazione n. 93 del 04.10.2018, esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2018;

Udito il dibattito consiliare;

Visto l'esito della votazione che ha riportato il seguente risultato:

VOTI FAVOREVOLI 14 (Minioto, Florida, Civello, Caruso, Di Rosa Antonino, Puglisi, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro Angelo Scapellato, Sammito, Di Rosa Stefano)

VOTI CONTRARI 0

ASTENUTI: 7 Carpentieri, Cavallino, Castello, Spadaro Giovanni, Agosta, Medica, Poidomani)

Vista la proposta di delibera che si allega al presente atto;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi, e sono pertanto allegati quale parte integrante e sostanziale della stessa, i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato e integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000;

Visto il parere del Collegio dei revisori dei Conti, reso in data 20/12/2018 Verbale n. 48 del 20/12/2018 prot. n. 70455 del 22/12/2018;

Visto il parere della III Commissione Consiliare reso in data 24/12/2018 prot. n. 70647 del 24/12/2018;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto l'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991;

DELIBERA

1. Di prendere atto:

- del carattere vantaggioso, e quindi della convenienza per questo Ente, dell'accordo transattivo proposto dalla Banca IFIS S.p.A., in veste di cessionario di crediti vantati verso questo Ente da Enel Sole relativamente a forniture regolarmente ordinate e consegnate, come da fatture riportate nel prospetto allegato sub "A" allo schema di atto transattivo, per cui è stato notificato a questo Ente, in data 22.03.2018, D.I. n. 1777/2017 del 09.11.2017, RG 4015/2017, munito di formula esecutiva, per l'importo di cui in premessa oltre accessori;
- che in forza di tale transazione alla Banca IFIS S.p.A., a saldo e stralcio dei suddetti crediti portati dal citato D.I., è dovuto il pagamento dell'importo complessivo di € 1.198.355,60, comprensivo di quota capitale, interessi e spese legali, da versare con rate a cadenza mensile di vario importo, con prima scadenza al 31 gennaio 2019 e le successive come da schema transattivo che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, pagamenti da effettuare a mezzo di bonifico bancario sul conto corrente dedicato avente IBAN IT22A0320502000000000000080 aperto presso Banca IFIS S.p.A. e alla stessa intestato;

2. Di riconoscere, pertanto, al fine di consentire la predetta transazione, il debito di cui al punto 1 nei confronti della società Polluce SPE S.r.l., quale debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 194, comma 1, lett a) del TUEL;

3. Di dare atto che la relativa spesa trova riferimento finanziario a valere sul cap. 5511/01 - impegno pluriennale n. 2692/19 - del Bilancio 2018/2020, annualità 2019 e 2020, come segue:
 - sul bilancio 2019, per € 628.250,40;
 - sul bilancio 2020, per € 570.105,20;
4. Di demandare all'Avvocatura comunale di definire la suddetta transazione sottoscrivendo lo schema transattivo approvato concernente l'accordo proposto, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, demandando ulteriormente al Responsabile del Settore Finanziario di adottare i successivi atti esecutivi della transazione.

Indi, con successiva e separata votazione, resa nei modi di legge, attesa l'urgenza di provvedere nell'interesse dell'Ente, il cui esito è di seguito riportato:

VOTI FAVOREVOLI 14 (Minioto, Floridia, Civello, Caruso, Di Rosa Antonino, Puglisi, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro Angelo Scapellato, Sammito, Di Rosa Stefano)

VOTI CONTRARI 0

ASTENUTI: 7 (Carpentieri, Cavallino, Castello, Spadaro Giovanni, Agosta, Medica, Poidomani)

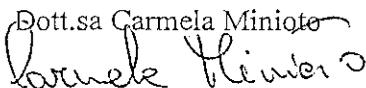
DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

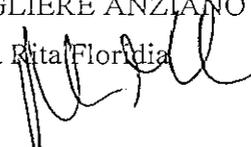
* Il verbale del dibattito consiliare verrà successivamente allegato al presente atto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Dott.sa Carmela Minioto


IL CONSIGLIERE ANZIANO

Dott.ssa Rita Floridia


IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Giampiero Bella


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto _____, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 29 DIC. 2018 al 12 GEN. 2019, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

IL SEGRETARIO GENERALE


Deliberazione n. 123

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, c.1, lett. a) del D. Lgs n°267/2000 in relazione all'accordo transattivo tra Banca IFIS S.P.A. e Comune di Modica relativo al D.I. n.1777/ 2017 emesso dal Tribunale di Ragusa

L'Assessore Aiello apre la trattazione del punto facendo una premessa in riferimento ad alcune dichiarazioni di voto del punto precedente, spiegando che questa e la precedente sono pratiche di contenzioso, per cui, allegato nel contenzioso, avrebbero dovuto avere una loro risoluzione in sede di Tribunale, quindi la sentenza definitiva. Nel momento in cui si presentano questi eventi di cessione del credito, spiega l'Assessore, diventa interessante poter fare delle transazioni, perché chi cede il credito lo cede ovviamente con una perdita notevole mentre chi cerca di recuperarlo avrà quel margine di utilità fra quanto ha pagato avendo acquisito il credito e fra quanto andrà a realizzare. Noi siamo nella situazione in cui, prosegue l'Assessore, valutiamo l'operazione e decidiamo di attuarla se riteniamo che possa dare un aiuto economico all'Ente, non solo, ovviamente, per l'abbattimento degli interessi e della sorte capitale, ma anche perché abbiamo un tempo medio che ci consente di poter onorare la transazione. Quando si dice, spiega l'Assessore, che non eravamo a conoscenza, si intende che non eravamo a conoscenza della cessione del credito, come dimostra il fatto che la proposta è messa agli atti ed è pervenuta il 10 dicembre; viene redatto l'atto notarile, prosegue l'Assessore, e la cessione viene pubblicata nella Gazzetta Ufficiale. Fino a quando le operazioni non sono ultimate, spiega l'Assessore, il cessionario non può avanzare delle proposte. La stessa situazione della Polluce SPE si presenta, spiega l'Assessore, per la Banca IFIS, con il decreto ingiuntivo n°1777 del 2017, che ci propone una transazione per ENEL Sole relativamente al consumo di diversi anni, dal 2004 fino al 2015; questa fornitura ENEL Sole, prosegue l'Assessore, è diversa da Enel Energia, ENEL S.p.a. ed ENEL Servizio Elettrico Nazionale, società con le quali l'Ente, nel tempo, ha stipulato contratti per la fornitura. A questo proposito, spiega l'Assessore, la Banca IFIS ci propone questa transazione per un importo di € 1.198.000, e ci dà un tempo medio di pagamento, previsto in 24 mesi, e ci sono, la prima rata del 31 gennaio, per € 58.000, 4 rate di € 50.000 e le rimanenti rate per € 43.875,69; questa azione, prosegue l'Assessore, ha lo scopo di risolvere totalmente, fruendo delle possibilità che vengono date dalle transazioni, sia in termini di abbattimento, sia in termini di tempi di piani di rientro, affinché si possa pianificare tutto ciò che c'è stato nel tempo (dal 2003 in avanti) come posizione debitoria nei confronti delle ditte fornitrici di energia elettrica. Il Collegio dei Revisori dei Conti, prosegue l'Assessore, con il Verbale n°48 del 20 dicembre 2018, con prot.n°7455 del 22 dicembre 2018, si esprime favorevolmente per questo riconoscimento di debito fuori bilancio e per questa transazione e piano di rientro per l'importo di € 1.198.355,60.

Il cons. Castello osserva che l'Assessore, mentre prima aveva dichiarato di non essere a conoscenza della cessione del credito ad un'altra società, che sarebbe avvenuta poco prima di averne preso atto, in realtà la cessione da parte di ENEL Sole a Banca IFIS risulta avvenuta, a mezzo scrittura privata, in data 21 dicembre 2015, quindi non solo qualche giorno prima, come si diceva per il debito del punto precedente, e anche in quel caso, precisa il consigliere, non è vero perché ogni anno l'Avvocatura dell'Ente, anche in fase di predisposizione del Piano di Riequilibrio e degli strumenti finanziari, trasmette all'Amministrazione l'elenco, continuamente aggiornato, di tutti i decreti ingiuntivi. Come mai, chiede il consigliere, da dicembre 2015 non si è fatto niente per questo debito fuori bilancio? Come mai questi debiti fuori bilancio non si conoscevano? E chi si è occupato, si chiede ancora il consigliere, di questo decreto ingiuntivo? Naturalmente, spiega il consigliere, esso si riferisce solo alle fatture cedute e non è detto che le fatture di ENEL Sole cedute siano solo quelle poc'anzi elencate, ma solo per questa *tranche* di fatture

l'Amministrazione, dopo aver presentato un Piano di Riequilibrio, in un Comune che non si può permettere, osserva il consigliere, di generare nuovi debiti fuori bilancio, ha costituito un debito fuori bilancio di € 63.000 nel 2013, di € 63.000 nel 2014 e di quasi € 50.000 nel 2015; quindi solo per queste fatture questa Amministrazione ha costituito € 173.071,77 di debiti fuori bilancio; non è credibile, sottolinea il consigliere, che l'Assessore non fosse a conoscenza di questi debiti fuori bilancio, in quanto l'Assessore, e anche il Responsabile Finanziario, quando predispongono un bilancio, sono a conoscenza delle fatture, che sono tutte registrate. In definitiva, prosegue il consigliere, anche le somme relative a questo debito fuori bilancio potevano essere pagate con le somme del DL 35 anziché utilizzando la scopertura, anche perché questa Amministrazione, aumentando gli accertamenti, non fa altro che aumentare le anticipazioni di cassa, e quindi gli interessi, per cui, sottolinea il consigliere, non si vede concretamente una convenienza in questo modo di procedere, che è fuori dalla logica del risanamento finanziario.

Il cons. Agosta dichiara di associarsi al cons. Castello osservando inoltre che questo debito fuori bilancio è stato notificato con un decreto ingiuntivo del 22 marzo 2018, quindi qualche mese prima che venisse approvato il bilancio, inoltre il decreto ingiuntivo dimostra che si tratta di un debito consolidato; il Sindaco, prosegue il consigliere, parlava di politica del risparmio, quindi si deve concludere che questa Amministrazione è solita contrarre i debiti, non pagare i fornitori, portare più alle lunghe possibile i debiti, non inserirli in bilancio e aspettare che il credito sia ceduto, che il creditore sia sfinito e si accontenti del 50% ottenuto attraverso una opposizione strumentale. Il consigliere chiede che venga messo a verbale quanto si accinge a dire: Il 22 marzo arriva questo decreto ingiuntivo, e si consolida il debito che non viene inserito nel bilancio di previsione approvato qualche mese dopo. Non si può, ribadisce il consigliere, non riconoscere un debito di fronte ad un decreto ingiuntivo e a fatture certe e reali per servizi resi, e non inserirlo in bilancio; anche se ci può essere un dubbio su una parte del debito o sugli interessi, precisa il consigliere, non si inserisce eventualmente quella parte in dubbio ma la somma va inserita; è forse questo il modo di far risparmiare l'Ente, si chiede il consigliere, sulle spalle dei fornitori del Comune? E' possibile, prosegue il consigliere, che ci siano situazioni in cui la scelta è obbligata e l'Ente non può pagare, ma, spiega il consigliere, si dovrebbero fare dei bilanci certi e l'Amministrazione, se ci sono dei decreti ingiuntivi in cui, parlando anche con l'Avvocatura, si può stabilire che si tratta di una somma comunque dovuta, è giusto inserire comunque quella somma. Siamo di fronte a fatture per delle forniture elettriche e, spiega il consigliere, non è vero che se c'è un decreto ingiuntivo il debito non è consolidato e non va inserito in bilancio. Il DL 35 era un decreto fatto appositamente per far "respirare" tutti i fornitori dell'Amministrazione Pubblica, per cui lo Stato anticipa, con questo decreto, dei soldi proprio perché non è giusto che le imprese falliscano perché gli Enti non possono pagare. Il consigliere si rivolge all'Assessore Aiello osservando che la stessa aveva affermato che non era stata informata dell'esistenza del debito dall'Avvocatura, ma ciò, sottolinea il consigliere, significa che quanto viene detto in Consiglio non è attendibile, e ciò non è accettabile viste le responsabilità dei consiglieri nella votazione di un atto. Ancora una volta, rileva il consigliere, questo provvedimento rileva un comportamento di questa Amministrazione volto a non inserire tutto per far risultare situazioni non veritiere, contrariamente a quello che prevede la legge per la formazione dei bilanci dell'Ente.

L'Assessore Aiello risponde ai quesiti posti dai consiglieri spiegando che la variazione di bilancio si attua quando si deve prendere un impegno di spesa e non c'è la previsione e lo stanziamento definitivo, e allora si procede a modificare l'assestamento di bilancio; per il 2019 non ci sono impegni di spesa, perché questi sono impegni pluriennali, che saranno inseriti nel bilancio degli anni 2019 e 2020, quindi non c'è da fare nessuna variazione di bilancio; stiamo parlando, spiega l'Assessore, di debiti pregressi e quindi lontani nel tempo, che sono comunque debiti fuori bilancio ma, essendo il decreto ingiuntivo notificato il 22 marzo del 2018, non può essere pagato con il DL 35, che riguarda solo impegni di spesa riconosciuti al 31 dicembre 2012; infatti, prosegue l'Assessore, la restituzione delle somme del DL 35 è stata fatta perché non c'erano impegni di spesa riconosciuti a tale data; quando si diceva di non essere a conoscenza, spiega l'Assessore, si

faceva riferimento alla proposta di transazione della ditta Polluce e della Banca IFIS, che è datata 10 dicembre 2018 e sulla quale il Consiglio è chiamato ad esprimersi. Quando si contestava quanto detto dal cons. Castello, ci si riferiva all'affermazione del consigliere stesso secondo la quale il debito dell'Ente con l'ENEL ammonterebbe a 14 milioni di euro ; e ciò, prosegue l'Assessore, non corrisponde a verità e non ci sono state, nelle precedenti amministrazioni , né fatture registrate né impegni di spesa ,comunque i consiglieri tutti sanno che il debito con l'ENEL è stato sempre una nota dolente e l'Amministrazione Abbate ha profuso e impiegherà sempre il massimo impegno per risanare questi debiti per l'energia elettrica.

Il cons. Castello interviene per precisare che, anche se avesse affermato che il debito era di 14 milioni di euro, non era un'affermazione assurda e lo verificherà appena le saranno fornite dal responsabile del servizio finanziario le fatture relative alla fornitura per il 2014, 2015,2016,2017,2018; il consigliere prosegue spiegando che sono stati costituiti dei debiti fuori bilancio, è stato ottenuto un avanzo fittizio, peraltro, prosegue il consigliere, ci sono, prosegue il consigliere, 5.000.000 di euro di consumo energetico, se ne inseriscono in bilancio solo 3, e si ottiene così un avanzo di 2 milioni, non si paga e si creano altrettanti debiti fuori bilancio e poi, con le transazioni, si cerca di mascherare; mentre per il 2014 e 2015 ci sono le prove documentali,(perché sono state predisposte dal geom. Scollo le relative proposte di delibera di debito fuori bilancio, che sono arrivate a tutti i consiglieri ma, guarda caso, non è arrivata proprio all'Assessore Aiello) per il 2016 e a seguire saranno fornite nei prossimi giorni. Il consigliere precisa che, se le vengono fornite le fatture relative ai consumi del 2016, 2017 e 2018 e le cifre corrispondono a quelle dei relativi impegni di spesa inseriti in bilancio, è disposta a ritirare quanto detto. Il consigliere prosegue chiedendo all'Assessore un appuntamento , insieme ad un consigliere di maggioranza, per verificare insieme gli importi delle previsioni di spesa con i costi effettivi.

L'Assessore Aiello risponde che non è sua competenza esibire le fatture.

L'Assessore, osserva il cons. Castello, afferma che ha ricevuto la proposta di transazione solo il 10 dicembre 2018 dalla società Polluce SPE e il 12 dicembre dalla Banca IFIS, mentre il cons. Castello sostiene che è stata l'Amministrazione a contattare le due società per chiedere di proporre un accordo transattivo, cosa che secondo il consigliere, andava fatta prima, in maniera da inserire questi 2 debiti nel Bilancio. Il Sindaco osserva che si è al paradosso di un esponente politico che afferma che questa Amministrazione crea debiti, non paga i fornitori per arrivare ad un accordo transattivo, ma sicuramente 64 milioni di residui passivi per forniture ed altro, per cui si è dovuti accedere al DL 35, non li ha creati questa Amministrazione. Per la prima volta per il Comune di Modica, l'Amministrazione si trova a gestire sia tutto quello che riguarda il pregresso sia la spesa ordinaria giornaliera attuale dell'Ente. E, prosegue il Sindaco, prima di affermare che il Comune non paga e crea debiti, facciamo caso che, contrariamente a quanto succedeva con le precedenti Amministrazioni, si è venuto a creare un clima di positività per cui le ditte partecipano numerose e con fiducia alle gare di appalto per l'affidamento delle forniture e dei servizi.

Il Presidente, constatata la mancanza di ulteriori richieste di intervento e la chiusura del dibattito, invita il Segretario a procedere all'appello per la votazione, che fa registrare il seguente risultato:

VOTI FAVOREVOLI 14 (Minioto, Florida, Civello, Caruso, Di Rosa Antonino, Puglisi, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro Angelo Scapellato, Sammito, Di Rosa Stefano)

VOTI CONTRARI 0

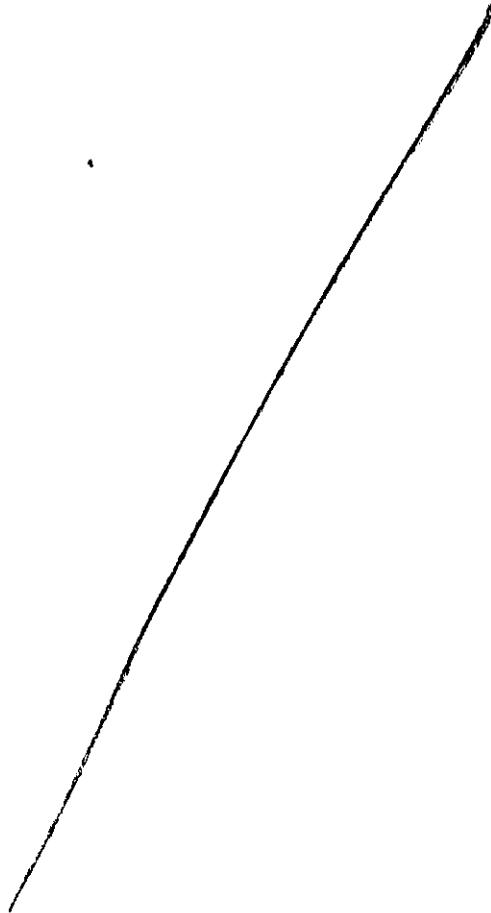
ASTENUTI: 7 (Carpentieri, Cavallino, Castello, Spadaro Giovanni, Agosta, Medica, Poidomani)

Sull'atto viene chiesta l'immediata esecutività, che viene posta a votazione, dalla quale risultano :

VOTI FAVOREVOLI 14 (Minioto, Florida, Civello, Caruso, Di Rosa Antonino, Puglisi, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro Angelo Scapellato, Sammito, Di Rosa Stefano)

VOTI CONTRARI 0

ASTENUTI: 7 (Carpentieri, Cavallino, Castello, Spadaro Giovanni, Agosta, Medica, Poidomani)





CITTA' DI MODICA

Deliberazione del Consiglio Comunale

Data _____

Sessione ordinaria

Atto N. _____

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/2000 in relazione all'accordo transattivo tra Banca IFIS S.p.A. e Comune di Modica relativo al D.I. n. 1777/2017 emesso dal Tribunale di Ragusa.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi _____ alle ore _____. Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela			Spadaro Angelo		
Floridia Rita			Scapellato Daniele		
Civello Giorgio			Covato Giammarco		
Caruso Giuseppe Massimo			Sammito Margherita		
Di Rosa Antonino			Carpentieri Girolamo		
Covato Giovanni Piero			Cavallino Vincenzo		
Ingarao Lucia			Castello Ivana		
Puglisi Ludovica			Spadaro Giovanni		
Giannone Lorenzo			Agosta Filippo		
Ruffino Ippolito			Medica Marcello		
Belluardo Giorgio			Di Rosa Stefano		
Alecci Giovanni			Poidomani Salvatore		

Presenti: _____ Assenti : _____

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la 1^a convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta pubblica.

La Giunta Comunale
con deliberazione G.C. n. 315 del 14.12.2018, esecutiva, propone al Consiglio Comunale,
l'adozione della seguente deliberazione

Premesso:

- Che la Banca IFIS S.p.A. è cessionario di crediti vantati verso questo Ente da Enel Sole relativamente a forniture regolarmente ordinate e consegnate, come da fatture riportate nel prospetto allegato sub "A" relative agli anni 2004 e seguenti;
- Che per tale credito è stata promossa procedura esecutiva avanti al Tribunale di Ragusa, che ha conseguentemente reso D.I. n. 1777/2017 del 09.11.2017, RG 4015/2017, munito di formula esecutiva in data 09/03/2018 e come tale notificato in data 22.03.2018;
- Che tale D.I. è stato intimato a questo Ente, per il predetto credito per cui si è proceduto, il pagamento della somma di € 749.096,96, oltre ad interessi ex art. 5 D.Lgs. n. 231/02 dal dovuto al saldo effettivo ed oltre spese relative alla procedura esecutiva stessa;
- Che questo Ente non ha ancora provveduto ad effettuare pagamenti in conto a tale debito portato dal suddetto titolo esecutivo;
- Che la Banca IFIS S.p.A. ha intrapreso trattative volte al bonario componimento della relativa controversia monitoria, avanzando proposta con la quale si dichiara disponibile ad accettare il pagamento dei crediti a proprio favore per un importo complessivo pari ad € 1.198.355,60, comprensivo di interessi e spese legali, da versare in 24 rate a cadenza mensile, di diverso importo, come da proposta allegata, così rinunciando parzialmente ad € 149.349,33, sul totale degli interessi maturati e maturandi sino al soddisfo;
- Che i pagamenti dovranno avvenire a mezzo di bonifico bancario sul conto corrente dedicato aperto presso Banca IFIS S.p.A. e alla stessa intestato, indicato nella proposta transattiva;

Rilevato il carattere vantaggioso per l'Ente di tale proposta transattiva che, oltre all'importante abbattimento di quanto dovuto per interessi maturati (€ 149.349,33), offre una dilazione assai utile a consentire il pagamento della rilevante cifra del debito in questione, sospendendo nel corso del periodo di pagamento concordato il maturare di ulteriori interessi e sospende altresì la prosecuzione della procedura esecutiva di cui al D.I. n. 1777/2017, munito di formula esecutiva, ed il relativo aggravio di costi accessori per l'Ente;

Dato atto che la relativa spesa trova riferimento finanziario a valere sul cap. 5511/01- impegno pluriennale n. 2692/19 - del Bilancio 2018/2020, annualità 2019 e 2020, come segue:

- sul bilancio 2019, per € 628.250,40;
- sul bilancio 2020, per € 570.105,20;

Dato atto che, trattandosi di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, lo stesso va riconosciuto dal Consiglio Comunale, per la definizione successiva della suddetta transazione;

Dato atto che con deliberazione n. 93 del 04.10.2018, esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2018;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi, e sono pertanto allegati quale parte integrante e sostanziale della stessa, i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato e integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000;

Visto il parere del Collegio dei revisori dei Conti, reso con nota prot. n. in data ;

Visto il parere reso dalla III Commissione Consiliare in data ;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto l'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991;

PROPONE

1. Di prendere atto:

- del carattere vantaggioso, e quindi della convenienza per questo Ente, dell'accordo transattivo proposto dalla Banca IFIS S.p.A., in veste di cessionario di crediti vantati verso questo Ente da Enel Sole relativamente a forniture regolarmente ordinate e consegnate, come da fatture riportate nel prospetto allegato sub "A" allo schema di atto transattivo, per cui è stato notificato a questo Ente, in data 22.03.2018, D.I. n. 1777/2017 del 09.11.2017, RG 4015/2017, munito di formula esecutiva, per l'importo di cui in premessa oltre accessori;
- che in forza di tale transazione alla Banca IFIS S.p.A., a saldo e stralcio dei suddetti crediti portati dal citato D.I., è dovuto il pagamento dell'importo complessivo di € 1.198.355,60, comprensivo di quota capitale, interessi e spese legali, da versare con rate a cadenza mensile di vario importo, con prima scadenza al 31 gennaio 2019 e le successive come da schema transattivo che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, pagamenti da effettuare a mezzo di bonifico bancario sul conto corrente dedicato avente IBAN IT22A0320502000000000000080 aperto presso Banca IFIS S.p.A. e alla stessa intestato;

2. Di riconoscere, pertanto, al fine di consentire la predetta transazione, il debito di cui al punto 1 nei confronti della società Polluce SPE S.r.l., quale debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 194, comma 1, lett a) del TUEL;

3. Di dare atto che la relativa spesa trova riferimento finanziario a valere sul cap. 5511/01 - impegno pluriennale n. 2692/19 - del Bilancio 2018/2020, annualità 2019 e 2020, come segue:

- sul bilancio 2019, per € 628.250,40;
- sul bilancio 2020, per € 570.105,20;

4. Di demandare all'Avvocatura comunale di definire la suddetta transazione sottoscrivendo lo schema transattivo approvato concernente l'accordo proposto, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, demandando ulteriormente al Responsabile del Settore Finanziario di adottare i successivi atti esecutivi della transazione;

Infine, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991

PROPONE

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: favorevole / sfavorevole Modica, li <i>12.12.2018</i> Il Responsabile del Settore <i>[Signature]</i>
Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole / sfavorevole Modica, li <i>12.12.2018</i> Il Responsabile del Settore Finanziario <i>[Signature]</i>
Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del D.L.vo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. _____ del Bilancio 2016. Modica, li Il Responsabile del Settore Finanziario

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente della seduta

Il Consigliere Anziano della seduta

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Burderi Gianluca certifica che la deliberazione ad oggetto:
"variazione al bilancio di previsione finanziario 2017/2019. Ratifica della delibera di
Giunta Comunale n. 292 del 10.11.2017, esecutiva, adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del
d.lgs. n. 267/2000".

è stata pubblicata sul sito informatico dell'Ente dal _____ giorno al _____ e _____ senza
opposizioni.

N. Albo informatico riportato sul titolo del file.

Il presente atto viene certificato con firma digitale

IL RESPONSABILE RETE CIVICA

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica li

IL SEGRETARIO GENERALE

BANCA IFIS

Spett.le
COMUNE DI MODICA
Piazza Principe di Napoli, 17
97015 Modica (RG)
(l'Ente)

Mestre -Venezia, 10/12/2018

Oggetto: proposta di transazione stragiudiziale

Spettabile Ente,

Con la presente Vi sottoponiamo la proposta relativa al pagamento di crediti vantati dalla scrivente **Banca IFIS S.p.A.** (la **Banca**), nei confronti del Vostro Ente (ciascuna, la **Parte** e, congiuntamente, le **Parti**).

La Banca, in veste di cessionario, vanta alla data odierna, a seguito dell'acquisto di crediti relativi a forniture regolarmente ordinate e consegnate da Enel Sole e non pagati alla data del 10/12/2018 per € 749.096,96, di cui alle fatture elencate nell'estratto conto di cui all'allegato "A" (i **Crediti oggetto della Transazione**). L'Ente ha riconosciuto – e con l'accettazione della presente conferma - che tali importi sono integralmente dovuti.

Con la presente, la Banca si dichiara disponibile ad accettare il pagamento dei Crediti a proprio favore, da parte del Vostro Ente, per un importo complessivo pari a 1.198.355,60, a titolo di quota capitale, interessi e spese legali, da versare in 24 rate alle seguenti condizioni e scadenze:

PROGRESSIVO RATA	SCADENZA RATA	CAPITALE RESIDUO	IMPORTO CAPITALE	IMPORTO INTERESSI MORATORI	RATEIZZAZIONE INTERESSI DILAZIONE	SPESE LEGALI	TOTALE RATA
1	31/01/2019	749.096,96	0,00	50.000,00		8.871,95	58.871,95
2	28/02/2019	749.096,96	0,00	50.000,00			50.000,00
3	31/03/2019	749.096,96	0,00	50.000,00			50.000,00
4	30/04/2019	749.096,96	0,00	50.000,00			50.000,00
5	31/05/2019	749.096,96	0,00	50.000,00			50.000,00
6	30/06/2019	749.096,96	0,00	50.000,00			50.000,00
7	31/07/2019	749.096,96	0,00	100.000,00			100.000,00
8	31/08/2019	749.096,96	41.500,00		2.375,69		43.875,69
9	30/09/2019	707.596,96	41.500,00		2.375,69		43.875,69
10	31/10/2019	666.096,96	41.500,00		2.375,69		43.875,69
11	30/11/2019	624.596,96	41.500,00		2.375,69		43.875,69
12	31/12/2019	583.096,96	41.500,00		2.375,69		43.875,69
13	31/01/2020	541.596,96	41.500,00		2.375,69		43.875,69
14	29/02/2020	500.096,96	41.500,00		2.375,69		43.875,69
15	31/03/2020	458.596,96	41.500,00		2.375,69		43.875,69
16	30/04/2020	417.096,96	41.500,00		2.375,69		43.875,69
17	31/05/2020	375.596,96	41.500,00		2.375,69		43.875,69
18	30/06/2020	334.096,96	41.500,00		2.375,69		43.875,69
19	31/07/2020	292.596,96	85.096,96		2.375,69		87.472,65

Banca IFIS Spa

Sede operativa - via Gatta, 11 - 30174 - Venezia Mestre - Italia ☎ +39 041 5027511 📠 +39 041 5027555

Sede legale - via Terraglio, 63 - 30174 - Venezia Mestre - Italia

🌐 www.bancaifis.it

BANCA IFIS

PROGRESSIVO RATA	SCADENZA RATA	CAPITALE RESIDUO	IMPORTO CAPITALE	IMPORTO INTERESSI MORATORI	RATEIZZAZIONE INTERESSI DILAZIONE	SPESE LEGALI	TOTALE RATA
20	31/08/2020	207.500,00	41.500,00		2.375,69		43.875,69
21	30/09/2020	166.000,00	41.500,00		2.375,69		43.875,69
22	31/10/2020	124.500,00	41.500,00		2.375,69		43.875,69
23	30/11/2020	83.000,00	41.500,00		2.375,69		43.875,69
24	31/12/2020	41.500,00	41.500,00		2.375,69		43.875,69
TOT.			749.096,96	400.000,00	40.386,69		1.198.355,60

Eventuali costi o spese collegati al presente atto rimarranno a carico dell'Ente.

In considerazione del riscadenziamento delle date di pagamento dei Crediti, gli stessi non sono soggetti all'applicazione delle previsioni contenute nel Decreto Legge n. 35 dell'8 aprile 2013, convertito con modificazioni in Legge n. 64 del 6 giugno 2013.

La Banca, subordinatamente e successivamente al puntuale e integrale pagamento dei Crediti ai termini e condizioni sopra indicati, (i) rinuncia parzialmente ad € 108.962,64 sul totale degli interessi maturati al 31/10/2018 e pari a € 508.962,64, a ulteriori € 40.386,69 per gli interessi maturandi nel periodo di dilazione concordato (ii) si considererà soddisfatta delle proprie ragioni creditorie nei confronti dell'Ente in relazione ai Crediti oggetto della presente transazione, agli interessi non rinunciati maturati al 31/10/2018 oltre spese legali di cui al decreto ingiuntivo n. 1777/2017 del 09/11/2017 RG n. 4015/2017 emesso dal Tribunale Ordinario di Ragusa, eventuali imposte di registro del titolo esecutivo, ad oggi non quantificabili, dovranno esser versate dall'Ente all'Agenzia delle Entrate dandone evidenza documentale alla Banca ovvero versate direttamente alla Banca entro il termine di 10 giorni dalla richiesta e (iii) nel corso del periodo di pagamento concordato, sospenderà l'azione legale intrapresa nei confronti dell'Ente per il recupero dei Crediti e dei relativi accessori.

Il pagamento dell'importo complessivamente dovuto per capitale, interessi e spese legali non rinunciati pari a Euro 1.198.355,60 dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario sul conto corrente dedicato avente IBAN IT22A032050200000000000080 aperto presso Banca IFIS S.p.A. e alla stessa intestato.

Secondo quanto previsto dagli artt. 1193 e segg. del Codice Civile, la Banca potrà imputare qualunque somma pagata dall'Ente, o per suo conto, con preferenza al pagamento delle spese di qualunque natura, comprese quelle giudiziali anche irripetibili, poi a regolamento degli interessi di mora e degli arretrati ed infine a pagamento degli eventuali interessi di dilazione e del capitale, e ciò sempre che non ritenga di adottare un diverso ordine di imputazione.

Gli interessi sul ritardato pagamento delle rate o eventuali ricalcoli dovuti a pagamenti anticipati delle stesse saranno conteggiati alla cessazione, per qualsivoglia ragione, del presente accordo.

Banca IFIS Spa

Sede operativa - via Gatta, 11 - 30174 - Venezia Mestre - Italia ☎ +39 041 5027511 📠 +39 041 5027555

Sede legale - via Terraglio, 63 - 30174 - Venezia Mestre - Italia

🌐 www.bancaifis.it

BANCA IFIS

Il presente accordo non riveste carattere novativo. Nel caso in cui l'Ente non paghi puntualmente ed integralmente l'acconto e/o anche una sola delle rate sarà facoltà della Banca dichiarare l'Ente decaduto dal beneficio del termine e/o dichiarare il presente accordo risolto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile, ripristinandosi in tal caso lo stato originario dei Crediti e la maturazione degli interessi di mora al tasso di cui al D.Lgs. 231/2002 con decorrenza dalla scadenza originaria dei crediti. Resta inteso che sino a quando la Banca non eserciti tale facoltà, sugli importi non pagati tempestivamente dall'Ente matureranno interessi di mora al tasso di cui al D.lgs. 231/2002.

La presente proposta ha costituito oggetto di ampia negoziazione tra le Parti e, pertanto, non trovano applicazione le previsioni di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

La presente proposta rimarrà ferma per un periodo di 15 giorni dalla data della presente; in caso di mancata accettazione da parte dell'Ente entro il suddetto termine la scrivente avrà la facoltà di revocare la presente proposta in qualsiasi momento.

Vi preghiamo di restituirci copia della presente sottoscritta in segno di piena e incondizionata accettazione dei termini ivi contenuti da un Vostro firmatario munito dei necessari poteri fermo restando che, con la sottoscrizione per accettazione della presente proposta, l'Ente dichiara e garantisce che: (i) sono state ottenute tutte le autorizzazioni necessarie e assunti i relativi impegni di spesa per procedere alla stipula e regolare esecuzione degli obblighi assunti nel presente accordo, (ii) la stipulazione ed esecuzione del presente accordo non contravvengono né costituiscono inadempimento rispetto a contratti, atti, provvedimenti giurisdizionali o amministrativi vincolanti per l'Ente o rispetto alle disposizioni di legge cui lo stesso è soggetto.

Banca IFIS S.p.A.

Un Procuratore

Banca IFIS Spa

Sede operativa · via Gatta, 11 · 30174 · Venezia Mestre · Italia ☎ +39 041 5027511 📠 +39 041 5027555

Sede legale · via Terraglio, 63 · 30174 · Venezia Mestre · Italia

🌐 www.bancaifis.it

CF/Reg. Imprese · Venezia 02505630109 · PI 02992620274 · Capitale Sociale euro 53.811.095 i.v. · REA CCIAA Venezia n. 247118
Iscritta all'Albo delle banche al n. 5508 · Capogruppo del Gruppo bancario Banca IFIS Spa, iscritto all'albo dei Gruppi bancari

ALLEGATO "A" Crediti oggetto della Transazione

Fornitore/Originator credito	Numero Documento	Data Documento	Data Cessione	Saldo
ENEL SOLE	430041035	30/09/2004	21/12/2015	836,11
ENEL SOLE	430047913	31/10/2004	21/12/2015	6.173,08
ENEL SOLE	430052444	30/11/2004	21/12/2015	8.867,29
ENEL SOLE	430058836	31/12/2004	21/12/2015	6.173,08
ENEL SOLE	530001665	31/01/2005	21/12/2015	6.173,08
ENEL SOLE	530006829	28/02/2005	21/12/2015	6.173,08
ENEL SOLE	530011490	31/03/2005	21/12/2015	5.880,68
ENEL SOLE	530019271	30/04/2005	21/12/2015	5.880,68
ENEL SOLE	530022437	31/05/2005	21/12/2015	5.880,68
ENEL SOLE	530028112	30/06/2005	21/12/2015	5.880,68
ENEL SOLE	530033577	31/07/2005	21/12/2015	5.880,68
ENEL SOLE	530041001	31/08/2005	21/12/2015	5.880,68
ENEL SOLE	530044249	30/09/2005	21/12/2015	5.880,68
ENEL SOLE	530050793	31/10/2005	21/12/2015	5.880,68
ENEL SOLE	530056132	30/11/2005	21/12/2015	5.880,68
ENEL SOLE	530062931	31/12/2005	21/12/2015	5.880,68
ENEL SOLE	630001565	31/01/2006	21/12/2015	5.880,68
ENEL SOLE	630009437	28/02/2006	21/12/2015	5.880,68
ENEL SOLE	630015519	31/03/2006	21/12/2015	5.880,68
ENEL SOLE	630018245	30/04/2006	21/12/2015	5.880,68
ENEL SOLE	630023779	31/05/2006	21/12/2015	5.880,68
ENEL SOLE	630031788	30/06/2006	21/12/2015	5.880,68
ENEL SOLE	630036687	31/07/2006	21/12/2015	5.880,68
ENEL SOLE	630044806	31/08/2006	21/12/2015	5.880,68
ENEL SOLE	630048463	30/09/2006	21/12/2015	5.880,68
ENEL SOLE	630055330	31/10/2006	21/12/2015	5.880,68
ENEL SOLE	630061795	30/11/2006	21/12/2015	5.880,68
ENEL SOLE	630066775	31/12/2006	21/12/2015	4.983,94
ENEL SOLE	730004660	31/01/2007	21/12/2015	5.731,22
ENEL SOLE	730005523	16/02/2007	21/12/2015	3.894,35
ENEL SOLE	730005866	28/02/2007	21/12/2015	5.731,22
ENEL SOLE	730012821	31/03/2007	21/12/2015	5.731,22
ENEL SOLE	730019206	30/04/2007	21/12/2015	5.731,22
ENEL SOLE	730026603	31/05/2007	21/12/2015	5.731,22
ENEL SOLE	730030805	30/06/2007	21/12/2015	5.731,22
ENEL SOLE	730036821	31/07/2007	21/12/2015	5.731,22
ENEL SOLE	730045649	31/08/2007	21/12/2015	5.731,22
ENEL SOLE	730049544	30/09/2007	21/12/2015	5.731,22
ENEL SOLE	730055729	31/10/2007	21/12/2015	5.731,22
ENEL SOLE	730061669	30/11/2007	21/12/2015	5.731,22
ENEL SOLE	730066478	31/12/2007	21/12/2015	5.731,22
ENEL SOLE	830004928	31/01/2008	21/12/2015	5.731,22
ENEL SOLE	830009347	29/02/2008	21/12/2015	5.731,22
ENEL SOLE	830015284	31/03/2008	21/12/2015	5.731,22
ENEL SOLE	830022370	30/04/2008	21/12/2015	5.731,22
ENEL SOLE	830027867	31/05/2008	21/12/2015	5.731,22
ENEL SOLE	830033916	30/06/2008	21/12/2015	5.731,22
ENEL SOLE	830038304	31/07/2008	21/12/2015	5.731,22
ENEL SOLE	830043586	31/08/2008	21/12/2015	5.731,22
ENEL SOLE	830050739	30/09/2008	21/12/2015	5.731,22
ENEL SOLE	830059207	31/10/2008	21/12/2015	5.731,22
ENEL SOLE	830063996	30/11/2008	21/12/2015	5.731,22
ENEL SOLE	830073299	31/12/2008	21/12/2015	12.369,51

Banca IFIS Spa

Sede operativa - via Gatta, 11 - 30174 - Venezia Mestre - Italia ☎ +39 041 5027511 📠 +39 041 5027555

Sede legale - via Terraglio, 63 - 30174 - Venezia Mestre - Italia

🌐 www.bancaifis.it

BANCA IFIS

Fornitore/Originator credito	Numero Documento	Data Documento	Data Cessione	Saldo
ENEL SOLE	830070385	31/12/2008	21/12/2015	5.731,22
ENEL SOLE	930003166	31/01/2009	21/12/2015	5.731,22
ENEL SOLE	930006793	28/02/2009	21/12/2015	5.731,22
ENEL SOLE	930017698	31/03/2009	21/12/2015	5.731,22
ENEL SOLE	930019478	30/04/2009	21/12/2015	5.731,22
ENEL SOLE	930027239	31/05/2009	21/12/2015	5.731,22
ENEL SOLE	930033649	30/06/2009	21/12/2015	9.886,83
ENEL SOLE	930040073	31/07/2009	21/12/2015	5.902,65
ENEL SOLE	930045901	31/08/2009	21/12/2015	5.902,65
ENEL SOLE	930050803	30/09/2009	21/12/2015	5.902,65
ENEL SOLE	930060922	31/10/2009	21/12/2015	5.902,65
ENEL SOLE	930062404	30/11/2009	21/12/2015	5.902,65
ENEL SOLE	930071090	31/12/2009	21/12/2015	5.025,42
ENEL SOLE	30003023	31/01/2010	21/12/2015	5.610,24
ENEL SOLE	30007281	28/02/2010	21/12/2015	5.610,24
ENEL SOLE	30012025	31/03/2010	21/12/2015	5.610,24
ENEL SOLE	30018631	30/04/2010	21/12/2015	5.610,24
ENEL SOLE	30029824	31/05/2010	21/12/2015	5.610,24
ENEL SOLE	30034135	30/06/2010	21/12/2015	5.610,24
ENEL SOLE	30038074	31/07/2010	21/12/2015	5.610,24
ENEL SOLE	30045405	31/08/2010	21/12/2015	5.610,24
ENEL SOLE	30053582	30/09/2010	21/12/2015	5.610,24
ENEL SOLE	30055653	21/10/2010	21/12/2015	-897,60
ENEL SOLE	30058564	31/10/2010	21/12/2015	5.589,46
ENEL SOLE	30062228	30/11/2010	21/12/2015	5.589,46
ENEL SOLE	30069236	31/12/2010	21/12/2015	5.589,46
ENEL SOLE	130004459	31/01/2011	21/12/2015	5.589,46
ENEL SOLE	130010586	28/02/2011	21/12/2015	5.589,46
ENEL SOLE	130017858	31/03/2011	21/12/2015	5.576,45
ENEL SOLE	130018270	30/04/2011	21/12/2015	4.803,20
ENEL SOLE	130028934	31/05/2011	21/12/2015	4.803,20
ENEL SOLE	130031118	30/06/2011	21/12/2015	4.803,20
ENEL SOLE	130041328	31/07/2011	21/12/2015	4.803,20
ENEL SOLE	130046785	31/08/2011	21/12/2015	4.803,20
ENEL SOLE	130051330	30/09/2011	21/12/2015	5.221,95
ENEL SOLE	130055234	31/10/2011	21/12/2015	5.221,95
ENEL SOLE	130063545	30/11/2011	21/12/2015	5.221,95
ENEL SOLE	130068331	31/12/2011	21/12/2015	5.221,95
ENEL SOLE	230005162	31/01/2012	21/12/2015	5.221,95
ENEL SOLE	230009854	29/02/2012	21/12/2015	5.221,95
ENEL SOLE	230012342	31/03/2012	21/12/2015	5.221,95
ENEL SOLE	230018893	30/04/2012	21/12/2015	5.221,95
ENEL SOLE	230024341	31/05/2012	21/12/2015	5.221,95
ENEL SOLE	230034897	30/06/2012	21/12/2015	5.221,95
ENEL SOLE	230037790	31/07/2012	21/12/2015	5.221,95
ENEL SOLE	230041909	31/08/2012	21/12/2015	5.221,95
ENEL SOLE	230047252	30/09/2012	21/12/2015	5.221,95
ENEL SOLE	230056864	31/10/2012	21/12/2015	5.221,95
ENEL SOLE	230061938	30/11/2012	21/12/2015	5.221,95
ENEL SOLE	230064024	31/12/2012	21/12/2015	5.221,95
ENEL SOLE	1330002654	31/01/2013	21/12/2015	5.221,95
ENEL SOLE	1330010884	28/02/2013	21/12/2015	5.221,95
ENEL SOLE	1330017080	31/03/2013	21/12/2015	5.221,95
ENEL SOLE	1330018661	30/04/2013	21/12/2015	5.221,95
ENEL SOLE	1330023565	31/05/2013	21/12/2015	5.221,95
ENEL SOLE	1330028945	30/06/2013	21/12/2015	5.221,95
ENEL SOLE	1330039516	31/07/2013	21/12/2015	5.221,95

Banca IFIS Spa

Sede operativa · via Gatta, 11 · 30174 · Venezia Mestre · Italia ☎ +39 041 5027511 📠 +39 041 5027555

Sede legale · via Terraglio, 63 · 30174 · Venezia Mestre · Italia

🌐 www.bancaifis.it

CF/Reg. Imprese · Venezia 02505630109 · PI 02992820274 · Capitale Sociale euro 53.811.095 i.v. · REA CCAA Venezia n. 247118
Iscritta all'Albo delle banche al n. 5508 · Capogruppo del Gruppo bancario Banca IFIS Spa, iscritto all'albo dei Gruppi bancari

BANCA IFIS

Fornitore/Originator credito	Numero Documento	Data Documento	Data Cessione	Saldo
ENEL SOLE	1330041552	31/08/2013	21/12/2015	5.221,95
ENEL SOLE	1330051115	30/09/2013	21/12/2015	5.221,95
ENEL SOLE	1330055104	31/10/2013	21/12/2015	5.265,11
ENEL SOLE	1330058886	30/11/2013	21/12/2015	5.265,11
ENEL SOLE	1330070514	31/12/2013	21/12/2015	5.265,11
ENEL SOLE	1430000248	31/01/2014	21/12/2015	5.265,11
ENEL SOLE	1430006163	28/02/2014	21/12/2015	5.265,11
ENEL SOLE	1430011346	31/03/2014	21/12/2015	5.265,11
ENEL SOLE	1430018948	30/04/2014	21/12/2015	5.265,11
ENEL SOLE	1430026392	31/05/2014	21/12/2015	5.265,11
ENEL SOLE	1430029467	30/06/2014	21/12/2015	5.265,11
ENEL SOLE	1430040584	31/07/2014	21/12/2015	5.265,11
ENEL SOLE	1430043996	31/08/2014	21/12/2015	5.265,11
ENEL SOLE	1430046958	30/09/2014	21/12/2015	5.265,11
ENEL SOLE	1430058236	31/10/2014	21/12/2015	5.265,11
ENEL SOLE	1430061865	30/11/2014	21/12/2015	5.265,11
ENEL SOLE	1430065079	31/12/2014	21/12/2015	5.265,11
ENEL SOLE	1530008001	28/02/2015	21/12/2015	4.315,66
ENEL SOLE	1530007812	28/02/2015	21/12/2015	4.315,66
ENEL SOLE	1530012106	30/03/2015	21/12/2015	4.315,66
ENEL SOLE	1530017807	30/04/2015	21/12/2015	4.315,66
ENEL SOLE	1530024441	31/05/2015	21/12/2015	4.315,66
ENEL SOLE	1530035062	30/06/2015	21/12/2015	4.315,66
ENEL SOLE	1530037297	31/07/2015	21/12/2015	4.315,66
ENEL SOLE	1530045860	31/08/2015	21/12/2015	4.315,66
ENEL SOLE	1530050227	30/09/2015	21/12/2015	4.315,66
ENEL SOLE	1530058980	31/10/2015	21/12/2015	4.315,66
ENEL SOLE	1530059807	24/11/2015	21/12/2015	-1.686,17
ENEL SOLE	1530059806	24/11/2015	21/12/2015	-2.742,83
ENEL SOLE	1530063208	30/11/2015	21/12/2015	3.940,97
TOTALE				749.096,96

Banca IFIS Spa

Sede operativa - via Gatta, 11 - 30174 - Venezia Mestre - Italia ☎ +39 041 5027511 📠 +39 041 5027555

Sede legale - via Terraglio, 63 - 30174 - Venezia Mestre - Italia

🌐 www.bancalifis.it

CF/Reg. Imprese - Venezia 02505630109 - PI 02992620274 - Capitale Sociale euro 53.811.095 i.v. - REA CCAA Venezia n. 247118
Iscritta all'Albo delle banche al n. 5508 - Capogruppo del Gruppo bancario Banca IFIS Spa, iscritto all'albo dei Gruppi bancari



Città di Modica

Collegio dei Revisori Legali

70HSS

22 DIC. 2018

Al Segretario Generale
Al Presidente del Consiglio
→ Al Responsabile del II Settore
All'Ufficio Protocollo

Verbale n. 48/2018 del 20/12/2018

Oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1° lettera "a", del D. Lgs. n. 267/2000 in relazione all'accordo transattivo tra Banca IFIS Spa e Comune di Modica relativo al D.I. n. 1777/2017 emesso dal Tribunale di Ragusa.

L'anno 2018, il giorno 20 del mese di dicembre, alle ore 11:00, presso gli uffici della Ragioneria del Comune di Modica, si riunisce il Collegio dei Revisori Legali dell'Ente, giusta nomina di cui alla deliberazione di C.C. n. 84 del giorno 19/09/2016, immediatamente esecutiva.

Sono presenti:

- il Revisore Giallongo Angelo – qualifica Presidente;
- il Revisore Immormino Fabrizio – qualifica Componente;
- il Revisore Polara Carmelo – qualifica Componente.

Il Collegio

Premesso che

- con nota protocollo n. 69904 del 19 dicembre 2018 è stata trasmessa la proposta di deliberazione consiliare, sulla quale si richiede l'espressione del parere del collegio, circa il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1° lettera "a", del D. Lgs. n. 267/2000 in relazione all'accordo transattivo tra Banca IFIS Spa e Comune di Modica relativo al D.I. n. 1777/2017 emesso dal Tribunale di Ragusa;



Città di Modica

Collegio dei Revisori Legali

- il predetto debito fuori bilancio scaturisce dall'accordo transattivo proposto dal creditore Banca IFIS Spa a seguito del Decreto Ingiuntivo n. 1777/2017, munito di formula esecutiva in data 09/03/2018;
- il suddetto accordo transattivo prevede un abbattimento di quanto dovuto dall'Ente per interessi maturati per un importo di euro 149.349,33 ed allo stesso tempo una dilazione del debito in 24 rate a cadenza mensile con prima scadenza al 31/01/2019;
- a seguito della transazione il debito complessivo, a titolo di quota capitale, interessi e spese legali ammonta ad euro 1.198.355,60.

Considerato che

- la fattispecie in questione rientra tra i debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a) dell'art. 194 T.U.EE.LL.;
- è necessario dare seguito al riconoscimento del debito fuori bilancio al fine di procedere alla conclusione dell'accordo transattivo come proposto dal creditore Banca IFIS Spa ed evitare ulteriore aggravio di spese per l'Ente nel caso di perdurante inadempimento del Comune di Modica;
- è necessario proporre di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio suddetto al Consiglio Comunale.

Visti

1. le disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 267/2000, lo Statuto dell'Ente, il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
2. l'impegno di spesa sul cap. 5511/01 del Bilancio di Previsione 2018/2020 per le annualità 2019 e 2020;
3. il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore proponente;
4. il parere favorevole di regolarità contabile nonché l'attestazione di copertura della spesa del Responsabile di Ragioneria;

Tutto ciò premesso, considerato e visto



Città di Modica

Collegio dei Revisori Legali

Raccomandando la conclusione della transazione nei termini di validità prescritti dalla proposta a pena facoltà di revoca della stessa, si esprime parere favorevole in ordine al riconoscimento del debito fuori bilancio ex articolo 194, 1° comma, lettera a) del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, per l'importo di euro 1.198.355,60 dovuto in favore della Banca IFIS Spa.

Il Collegio raccomanda di provvedere all'invio della deliberazione di riconoscimento alla competente Procura della Corte dei Conti, unitamente alla relazione da parte del Responsabile del Procedimento.

Per il Collegio dei Revisori

Il Presidente

Angelo Gizilongo